

# Indagine sulla percezione della sicurezza dei cittadini toscani

# Agenda

## Agenda

- La Metodologia utilizzata
- La percezione della sicurezza nella zona in cui si vive
  - *Percezione della sicurezza nella zona in cui si vive*
  - *Le paure*
  - *Influenza della criminalità sulle abitudini*
- Il degrado sociale e ambientale della zona in cui si vive
  - *Degrado ambientale*
  - *Degrado sociale*
  - *Variazione della percezione della criminalità*
- La fiducia e le aspettative nelle forze dell'ordine e nelle istituzioni
  - *Fiducia nelle forze dell'ordine*
  - *Fiducia nelle forze dell'ordine - analisi per provincia*
  - *Aspettative nelle forze dell'ordine*
  - *Aspettative nelle istituzioni*
  - *Le priorità per l'Italia*
- Cluster Analysis
  - *I piani fattoriali*
  - *I gruppi individuati*



Indagine sulla percezione della sicurezza dei cittadini toscani



## Metodologia



## Metodologia

### METODOLOGIA

L'indagine è stata realizzata mediante la somministrazione di interviste telefoniche effettuate con tecnica **CATI (Computer Assisted Telephone Interview)**.

Tale metodologia di indagine permette di raggiungere tutti **gli ambiti territoriali e sociali** della Regione e garantisce **anonimato e riservatezza** visti anche gli argomenti trattati.

L'indagine, alla sua prima annualità, si è svolta nell'autunno del 2009 presso la sede di **gnresearch** in Roma, precisamente dal **28 settembre al 23 ottobre**, in orari serali nei giorni feriali, e durante l'intera fascia diurna il sabato.

### CAMPIONE

L'indagine ha riguardato un campione di **2.500 soggetti rappresentativo dei cittadini residenti in Toscana con 14 anni e più** e comprendente anche la popolazione di cittadinanza straniera con residenza in Italia.

Fonte utilizzata per la definizione dell'universo di riferimento : Istat (dati più aggiornati sulla popolazione residente nei Comuni italiani derivanti dalle indagini effettuate presso gli Uffici di Anagrafe. Dati riferiti al 1° gennaio 2008).

Per il campionamento delle unità di studio è stato utilizzato un disegno campionario a due stadi con stratificazione delle unità di primo stadio per provincia e ampiezza demografica del Comune di residenza. Sono state poi impostate quote per sesso, fascia di età e composizione del nucleo familiare.



Indagine sulla percezione della sicurezza dei cittadini toscani

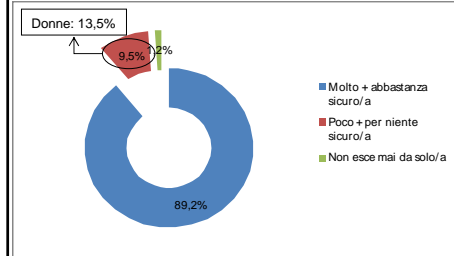


# La percezione della sicurezza nella zona in cui si vive

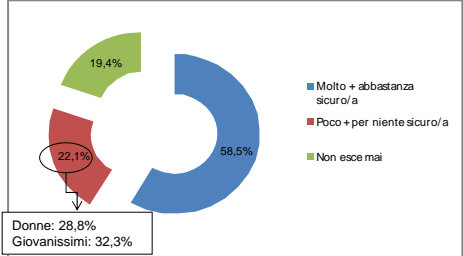


## La percezione della sicurezza nella zona in cui si vive

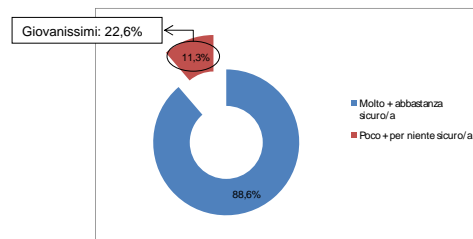
"Quanto si sente sicuro camminando per strada di giorno da solo nella zona in cui vive?"



"Quanto si sente sicuro camminando per strada quando è buio ed è da solo nella zona in cui vive?"



"Quanto si sente sicura quando si trova da solo a casa ed è già buio?"



## La percezione della sicurezza nella zona in cui si vive – analisi per provincia

"Quanto si sente sicuro ..."

	Di giorno per strada da solo	Di sera per strada da solo	Di sera in casa da solo
Sena	13,1%	19,7%	13,5%
Prato	14,1%	29,2%	16,6%
Pistoia	10,4%	26,8%	11,5%
Pisa	10,4%	23,8%	14,4%
Massa	7,5%	20,6%	9,5%
Lucca	11,3%	23,7%	11,4%
Livorno	8,1%	21,7%	9,8%
Grosseto	6,5%	19,1%	9,6%
Firenze	7,9%	19,1%	8,6%
Arezzo	9,0%	22,2%	13,4%
Toscana	9,5%	22,1%	11,3%

% di poco e per niente sicuri

## Percezione della sicurezza - cosa è cambiato

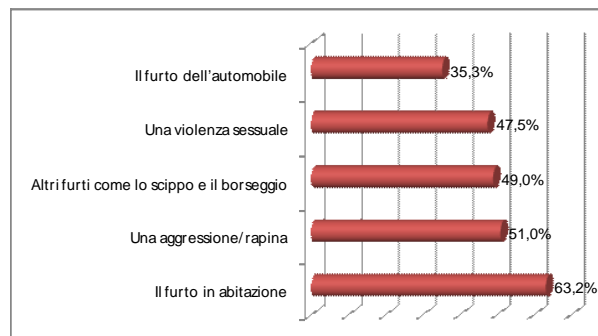
### Confronto con indagine Istat sulla sicurezza dei cittadini (2002)

	Si sente poco o per niente sicuro camminando da solo per strada al buio	Si sente poco o per niente sicuro da solo a casa la sera	Non esce di sera da solo per paura	La criminalità influenza molto o abbastanza le sue abitudini
Italia	27,6	12,2	25,4	46,3
Toscana	23,2	11,3	19,7	38,1
Toscana (2009)	22,1	11,3	17,9	37,6

% di molto + abbastanza

## Le paure

*“Quanto è preoccupato/a che lei o qualcuno della sua famiglia possa subire i seguenti reati?”*



% di molto + abbastanza

## Le paure - analisi per provincia

*"Quanto è preoccupato/a che lei o qualcuno della sua famiglia possa subire i seguenti reati?"*

	Il furto dell'automobile	Il furto in abitazione	Altri furti come lo scippo e il borseggio	Una aggressione / rapina	Una violenza sessuale
Siena	38,1%	69,9%	42,8%	52,8%	48,2%
Prato	38,5%	64,7%	58,0%	53,5%	50,1%
Arezzo	36,6%	62,4%	54,2%	59,2%	50,8%
Pisa	37,8%	70,3%	50,9%	51,9%	48,1%
Massa	31,7%	53,5%	42,8%	46,2%	46,4%
Lucca	35,9%	62,8%	44,6%	49,7%	45,2%
Livorno	36,3%	58,7%	47,1%	52,6%	47,8%
Grosseto	35,9%	61,4%	39,6%	46,0%	38,7%
Firenze	30,0%	60,7%	51,8%	47,9%	46,3%
Arezzo	42,4%	67,9%	50,2%	54,8%	53,5%
Toscana	35,3%	63,2%	49,0%	51,0%	47,5%

% di molto + abbastanza



Indagine sulla percezione della sicurezza dei cittadini toscani



Regione Toscana

## Le paure - cosa è cambiato

Confronto con indagine Istat sulla sicurezza dei cittadini (2002)

	Furto d'automobile	Furto in abitazione	Scippo Borseggio	Aggressione Rapina	Violenza sessuale
Italia	46,2	60,7	44,2	43	36,3
Toscana	39,9	60,9	38,3	36,2	31,1
Toscana (2009)	35,3	63,2	49,0	51,0	47,5

% di molto + abbastanza



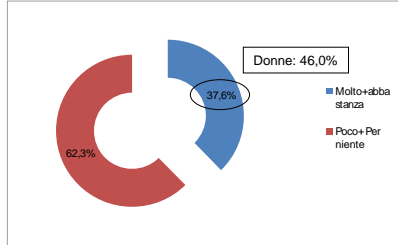
Indagine sulla percezione della sicurezza dei cittadini toscani



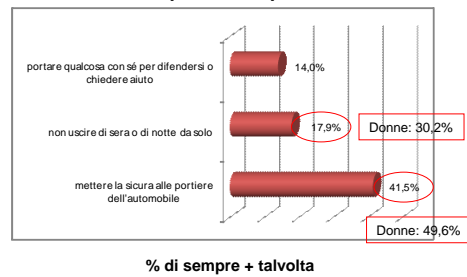
Regione Toscana

## Influenza della criminalità sulle abitudini

“Quanto la paura della criminalità influenza le sue abitudini?”



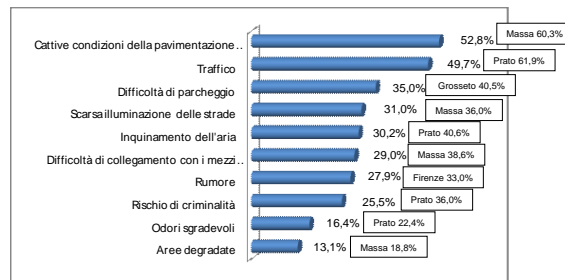
“Quanto spesso le capita di ... ”



# Il degrado sociale e ambientale della zona in cui si vive

## Il degrado ambientale della zona in cui si vive

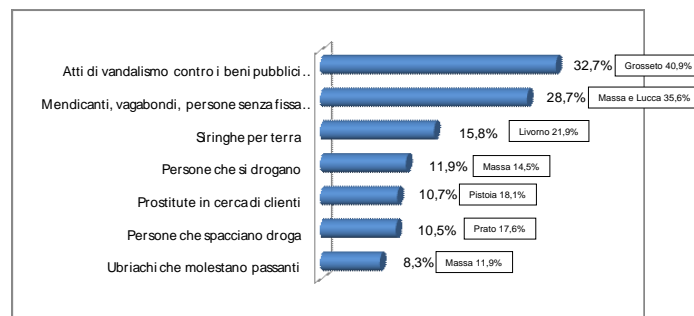
*"La zona in cui abita presenta:"*



% di molto + abbastanza

## Il degrado sociale della zona in cui si vive

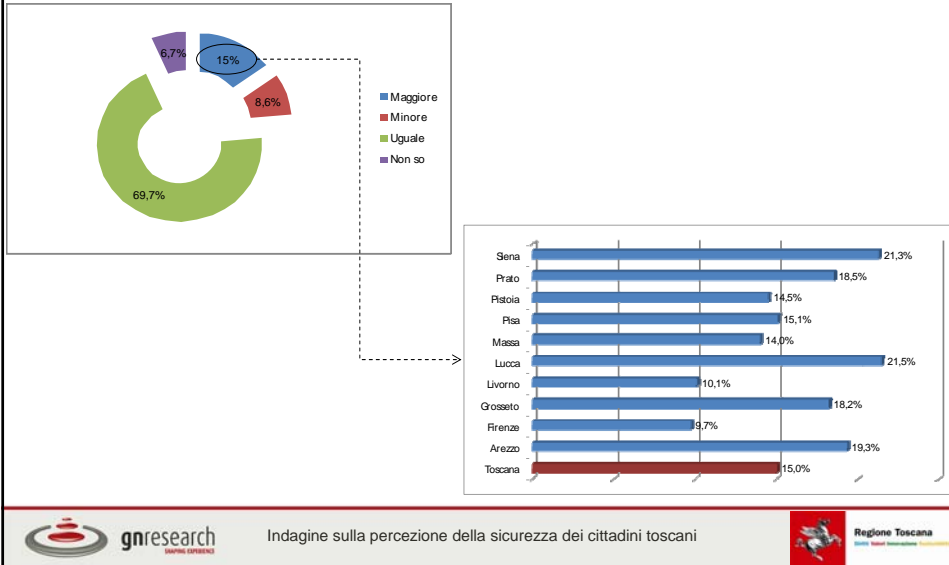
*"Nella zona in cui abita con che frequenza le capita di vedere:"*



% di spesso + talvolta

## Variazione della percezione della criminalità

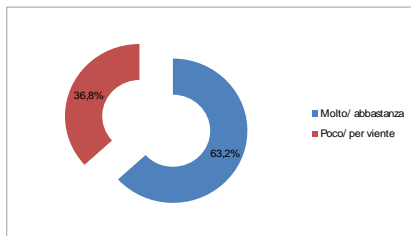
“Nella zona in cui abita la criminalità è maggiore, uguale o minore di un anno fa?”



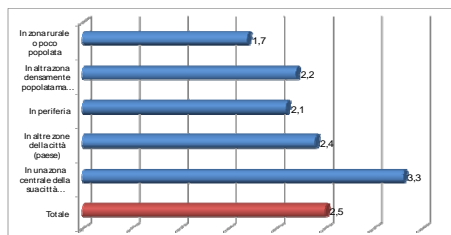
## La fiducia e le aspettative nelle forze dell'ordine e nelle istituzioni

## Fiducia nelle forze dell'ordine

**"Le Forze dell'ordine riescono a controllare la criminalità nella zona in cui vive?"**



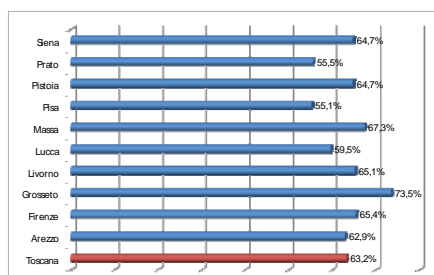
**"Con quale frequenza le forze dell'ordine passano a piedi o in macchina nella strada in cui si vive?"\***



\* E' stato utilizzato il seguente schema di attribuzione per le frequenze minime di passaggio : "almeno una volta al giorno" = 365, "almeno una volta alla settimana" = 52, "almeno una volta al mese" = 12, "più raramente" = 6, "quasi mai/mai" = 1.

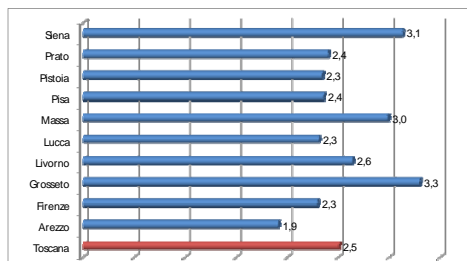
## Fiducia nelle forze dell'ordine - analisi per provincia

**"Le Forze dell'ordine riescono a controllare la criminalità nella zona in cui vive?"**



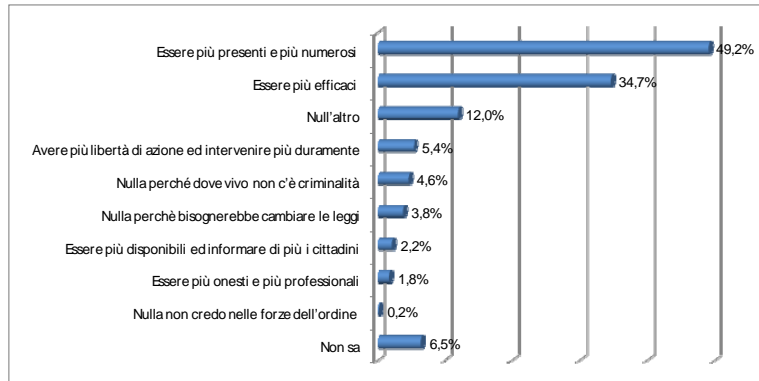
% di molto + abbastanza

**"Con quale frequenza media settimanale le forze dell'ordine passano a piedi o in macchina nella strada in cui si vive?"**



## Aspettative nelle forze dell'ordine

**“Cosa dovrebbero fare le forze dell'ordine per riuscire a controllare la criminalità nel territorio in cui si vive?”**



gnresearch  
DATA DRIVEN RESEARCH

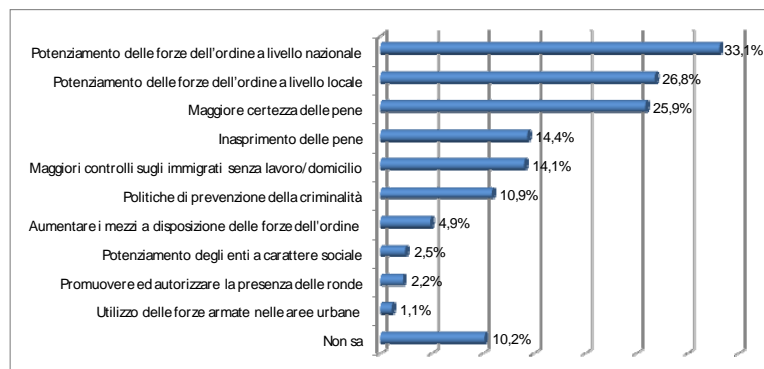
Indagine sulla percezione della sicurezza dei cittadini toscani



Regione Toscana  
SALUTE • SERVIZI • ECONOMIA • CULTURA

## Aspettative nelle Istituzioni

**“Quali misure dovrebbero essere adottate dalle Istituzioni per contrastare la criminalità?”**



gnresearch  
DATA DRIVEN RESEARCH

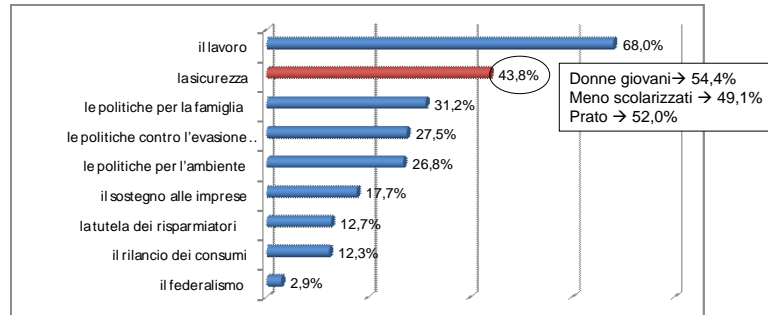
Indagine sulla percezione della sicurezza dei cittadini toscani



Regione Toscana  
SALUTE • SERVIZI • ECONOMIA • CULTURA

## Le priorità per l'Italia

“Quali sono le prime tre priorità per l'Italia nel prossimo anno?”



## Cluster Analysis/ Segmentazione della popolazione

## Le variabili utilizzate

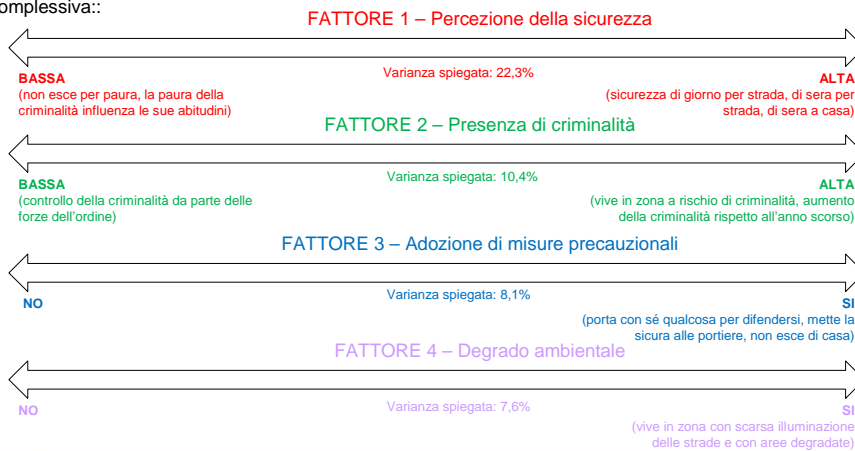
Le variabili utilizzate per la Cluster Analysis sono le domande riguardanti le priorità percepite, la percezione della sicurezza e le preoccupazioni sulla criminalità, la fiducia nelle istituzioni e la sicurezza percepita:

- Sicurezza come priorità per l'Italia
- Sicurezza per strada di giorno da solo/a nella zona in cui vive
- Sicurezza per strada quando è buio ed è da solo/a nella zona in cui vive
- Porta qualcosa con sé per difendersi o per chiedere aiuto in caso di pericolo
- Mette la sicura alle portiere dell'automobile quando è da solo/a
- Non esce di sera o di notte da solo/a perché ha paura
- Sicurezza in casa propria da solo/a e fuori è buio
- Influenza della paura della criminalità sulle proprie abitudini
- Fiducia nelle forze dell'ordine nel controllo della criminalità nella zona in cui vive
- Rischio di criminalità nella zona in cui vive
- Scarsa illuminazione delle strade nella zona in cui vive
- Aree degradate nella zona in cui vive
- Variazione della criminalità nella zona in cui vive rispetto all'anno precedente

## Analisi fattoriale

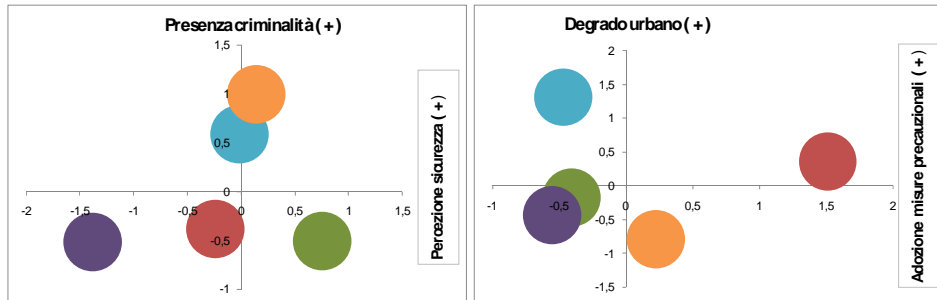
Dato il numero elevato di domande, si è condotta preliminarmente un'analisi fattoriale, per ridurre il numero di variabili e vedere come si raggruppavano (FATTORI).

L'analisi ha evidenziato i seguenti 4 fattori che spiegano il 48,5% della varianza complessiva::

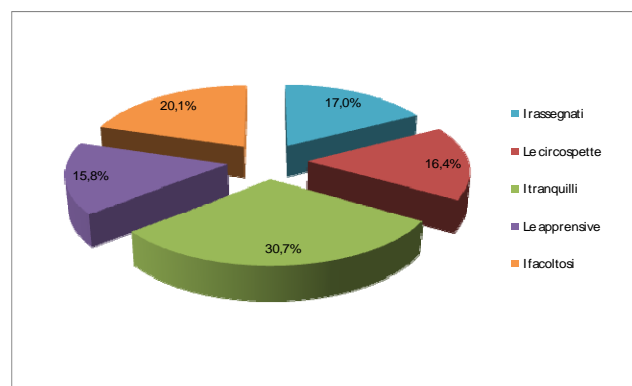


## Cluster Analysis – i gruppi sui piani fattoriali

A questo punto è stato possibile condurre la cluster analysis, che ha evidenziato 5 gruppi (clusters), così posizionati sui 2 piani fattoriali (fattore 1 e 2, fattore 3 e 4):



## Cluster Analysis – la dimensione ed il nome dei gruppi



## Descrizione del cluster (1/5)

### CLUSTER 1 – I RASSEGNA TI (17%)

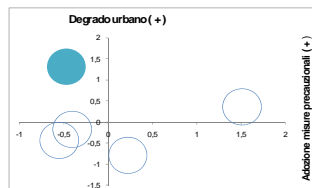
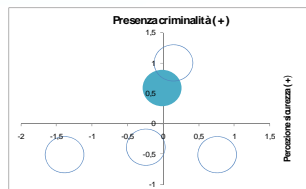
Segmento di cittadini che possiamo dire "rassegnati" perché ormai abituati alla presenza della criminalità e al degrado urbano. Vivono in aree degradate e scarsamente illuminate in particolare nelle periferie delle grandi città e anche se rilevano la presenza di criminalità nella zona in cui vivono, non adottano comunque misure di precauzione e tutto sommato si sentono abbastanza tranquilli. Infatti sulla scala dei valori dopo il lavoro, al secondo posto, mettono le politiche contro l'evasione fiscale piuttosto che la sicurezza.

#### RAPPORTO CON LE FORZE DELL'ORDINE E LE ISTITUZIONI

Ritengono che le forze dell'ordine non riescano a controllare la criminalità nella zona in cui vivono e ne lamentano una bassa frequenza di passaggio, e pensano dovrebbero essere più presenti e più efficaci. Alle istituzioni chiedono un potenziamento delle forze dell'ordine a livello locale e di prevenzione e di sostegno alle associazioni di carattere sociale.

#### PROFILO SOCIODEMOGRAFICO

Sono in prevalenza uomini e di giovane o media età. Vivono in prevalenza in coppia senza figli. Possiedono un titolo di studio medio o medio alto e sono prevalentemente occupati, in particolare sono liberi professionisti o impiegati. Rispetto agli altri cluster li troviamo in particolare nelle province di Massa, Pisa, Lucca e Livorno.



Indagine sulla percezione della sicurezza dei cittadini toscani



## Descrizione del cluster (2/5)

### CLUSTER 2 – LE CIRCOSPETTE (16,4%)

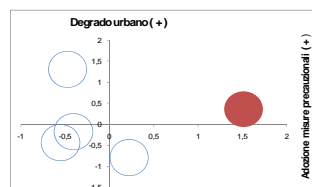
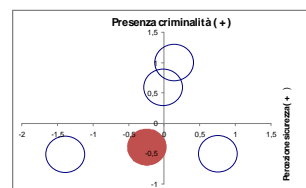
Segmento di cittadini mediamente "insicuri". Hanno percezione della presenza della criminalità nella zona in cui vivono dovuta principalmente al fatto che abitano in zone rurali o poco popolate, scarsamente illuminate; tale percezione influenza le loro abitudini di vita in quanto sono meno propense, rispetto alla media, ad uscire sole di sera e in ogni caso tendono ad adottare misure di sicurezza preventive quali mettere la sicura alle portiere dell'automobile o portare con sé qualcosa con cui difendersi o con cui poter chiedere aiuto in caso di pericolo. Sulla scala dei valori, la priorità percepita da tali soggetti è in maniera assoluta la sicurezza.

#### RAPPORTO CON LE FORZE DELL'ORDINE E LE ISTITUZIONI

Sebbene ritengano che le forze dell'ordine riescano a controllare la criminalità nella zona in cui vivono, riscontrano però una frequenza di passaggio inferiore alla media e pensano quindi che dovrebbero essere più presenti e più efficaci. Alle Istituzioni chiedono un maggior presidio del territorio con potenziamento delle forze dell'ordine a livello locale e con la promozione e l'autorizzazione delle "ronde".

#### PROFILO SOCIODEMOGRAFICO

Sono in netta prevalenza donne e giovani. Sono in particolare studentesse o impiegate che vivono prevalentemente in casa con i genitori. Possiedono un titolo di studio medio o medio alto. Rispetto agli altri cluster li troviamo in particolare nelle province di Arezzo, Pistoia e Lucca.



Indagine sulla percezione della sicurezza dei cittadini toscani



## Descrizione del cluster (3/5)

### CLUSTER 3 – I TRANQUILLI (30,7%)

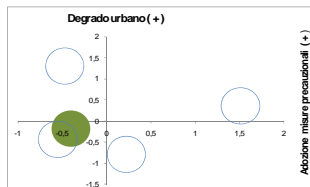
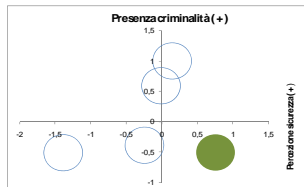
Questo cluster rappresenta il segmento numericamente prevalente tra quelli descritti. Sono cittadini decisamente "sicuri". Hanno la più bassa percezione del rischio della criminalità nella zona in cui vivono dovuta principalmente al fatto che abitano in zone centrali, molto illuminate e non degradate; proprio per questo le loro abitudini di vita non sono influenzate in quanto si sentono sicuri in casa così come per strada sia di giorno che di sera e non adottano nessuna misura di sicurezza preventiva. Sulla scala dei valori, la sicurezza si colloca al quarto posto, dopo il lavoro, le politiche contro l'evasione fiscale e le politiche per l'ambiente.

#### RAPPORTO CON LE FORZE DELL'ORDINE E LE ISTITUZIONI

Hanno una elevata fiducia nel controllo della criminalità da parte delle forze dell'ordine, che riscontrano passare frequentemente nella strada in cui vivono. Per questo pensano, rispetto agli altri, che null'altro possa essere fatto per garantire la sicurezza. Dalle istituzioni si aspettano una maggiore attenzione alle politiche di prevenzione della criminalità e a politiche di sostegno di associazioni a carattere sociale.

#### PROFILO SOCIODEMOGRAFICO

Sono in prevalenza uomini adulti, capofamiglia, che abitano nel centro della propria città o paese; possiedono il titolo di studio più elevato ed occupano una posizione lavorativa piuttosto elevata. Rispetto agli altri cluster li troviamo in particolare nelle province di Firenze, Livorno, Grosseto e Massa.



## Descrizione del cluster (4/5)

### CLUSTER 4 – LE APPRENSIVE (15,8%)

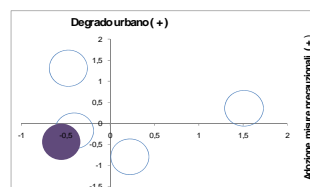
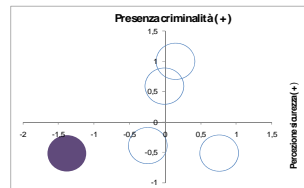
In questa tipologia rientrano le cosiddette "paurose senza motivo". Proprio per questa paura della criminalità le loro abitudini di vita sono sensibilmente influenzate. Non si sentono sicure quanto escono di giorno, quando sono sole in casa ed è già buio e soprattutto raramente escono da sole di sera. Hanno paura di subire reati in particolare aggressioni, rapine, scippi e borseggi. Sulla scala dei valori, la sicurezza risulta al secondo posto dopo il lavoro, in media con i dati regionali.

#### RAPPORTO CON LE FORZE DELL'ORDINE E LE ISTITUZIONI

Nonostante tutto ritengono che la criminalità rispetto all'anno precedente sia diminuita e che la frequenza di passaggio delle forze dell'ordine nella propria strada sia piuttosto elevata. Hanno una fiducia nelle forze dell'ordine che si approssima alla media della popolazione considerata. Riguardo a cosa chiedere alle istituzioni per il contrasto della criminalità sono in molte quelle che non sanno esprimere un'opinione a riguardo.

#### PROFILO SOCIODEMOGRAFICO

Fanno parte di questo gruppo quasi esclusivamente donne anziane, pensionate o casalinghe, che vivono nelle periferie delle grandi città. Dichiarano di abitare in zone illuminate, non degradate e non a rischio di criminalità. Abitano prevalentemente da sole o con il coniuge ma senza figli. La maggioranza dei componenti il cluster ha un titolo di studio che non supera la scuola media inferiore. Rispetto agli altri cluster li troviamo in particolare nelle province di Siena e Livorno.



## Descrizione del cluster (5/5)

### CLUSTER 5 – I FACOLTOSI (20,1%)

*Segmento di cittadini particolarmente agiati. Sono individui che si sentono abbastanza sicuri, sia di giorno, che di sera, sia per strada che in casa propria. Le loro abitudini non vengono influenzate dalla paura, al più preferiscono prendere alcune misure precauzionali quali mettere la sicura alle portiere dell'automobile. La paura della criminalità si manifesta in particolar modo nel timore di subire reati. Sono infatti preoccupati di subire il furto dell'auto, il furto in abitazione, ma anche di essere aggrediti, rapinati, borseggiati, ecc.... Sulla scala dei valori la sicurezza risulta essere addirittura al primo posto, prima ancora del lavoro.*

#### RAPPORTO CON LE FORZE DELL'ORDINE E LE ISTITUZIONI

Ritengono che le forze dell'ordine non siano in grado di controllare la criminalità nella zona in cui vivono, che loro descrivono ad alto rischio di criminalità e in sensibile aumento rispetto all'anno precedente. Per questo pensano che dovrebbero essere più presenti sul territorio ed avere la possibilità di intervenire più duramente contro i criminali. Alle istituzioni chiedono un maggior presidio del territorio con potenziamento delle forze dell'ordine sia a livello nazionale che locale, ma anche una maggior durezza e certezza delle pene. Rispetto agli altri cluster in questo troviamo una percentuale maggiore di individui che vedono di buon grado l'intervento sia delle forze armate che delle ronde in sostegno delle forze dell'ordine.

#### PROFILO SOCIODEMOGRAFICO

Il cluster è composto indistintamente sia da uomini che da donne di età media o medio-alta. Sono persone che vivono principalmente in zone residenziali e in zone centrali della città, ben illuminate e che non presentano un degrado né ambientale né sociale. Abitano con il coniuge, con o senza figli, e comunque non da soli. Possiedono un titolo di studio medio, sono prevalentemente occupati e le professioni che svolgono sono di livello elevato, sono infatti in particolare imprenditori, liberi professionisti, ma anche dirigenti e quadri. Rispetto agli altri cluster li troviamo in particolare nelle province di Lucca e Prato.

